

MADONNA DELLA CORONA 2011

A Monte Magrè il pellegrinaggio alla Madonna della Corona è ormai una tradizione iniziata 38 anni fa. Anche quest'anno ed esattamente venerdì 26 agosto, alle ore 12 suonano le campane per il mezzogiorno, poi riprendono a suonare allegre ... c'è un motivo, in quel momento il gruppo di partecipanti al pellegrinaggio alla Madonna della Corona si è messo in viaggio verso la prima tappa del percorso di 86 Km che li porterà in tre giorni a Spiazzi al Santuario.



Dal poggiolo di casa mia mi

affaccio per vedere la lunga fila indiana che procede verso la provinciale, tutti con il loro zaino, bastone e foulard giallo per distinguersi e riconoscersi.

Mi commuovo e mentalmente auguro loro una buona strada nel nome della Madonna. Li raggiungeremo mio marito ed io, domenica 28 agosto con i partecipanti che arrivano in pullman.

... Domenica salgo sul pullman che ci porterà a Brentino dove incontreremo i camminatori; durante il percorso la capogruppo Gilda Tomasi . propone di recitare il S.Rosario; anche noi stiamo facendo un pellegrinaggio e preghiamo.

Arrivati a Brentino aspettiamo che arrivino i podisti da Fosse di Sant'Anna ed al loro apparire battiamo le mani e ci sono saluti ed abbracci per tutti.

Finiti i convenevoli, il gruppo deve affrontare la scala che conduce al Santuario a Spiazzi. Ci sono persone che sono venute con il pullman ed altre che sono venute con macchine proprie che affrontano l'ardua salita che si compone di 1500 gradini: è l'ultimo sforzo ma è veramente difficoltoso.

Un organizzatore del pellegrinaggio Eddi Sella, viene con noi in pullman e ci racconta la storia della Madonna della Corona e ci illustra lo scopo dell'attuale pellegrinaggio che fa parte del triduo che anticipa il quarantesimo anniversario del pellegrinaggio partito da Monte Magrè.

Quest'anno ci sono stati "postini" che hanno portato le lettere con preghiere, pensieri, scritte da partecipanti e da persone di Monte Magrè. Tali lettere verranno poi deposte ai piedi dell'altare durante la Santa Messa all'Offertorio.

Eddi invita chi vuole, a scrivere una lettera ed a consegnargliela. Anch'io scrivo e consegno la lettera; mando alla Madonna un mio pensiero ed una preghiera.

...Da uno scritto di Don Luigi Bonollo accompagnatore spirituale del Pellegrinaggio...

"La trentottesima edizione del nostro pellegrinaggio sarà da ricordare per l'impresa di Efrem e Umberto che sono tornati a piedi dal santuario, fino a Monte Magrè; per la seconda volta nella lunga storia del pellegrinaggio si è fatto 'come una volta' dove andata e ritorno erano sempre a piedi.



Le riflessioni e le preghiere lungo la strada hanno avuto come filo conduttore alcune feste mariane: alla partenza la Visitazione (31 maggio), allo Zovo l'Addolorata (15 settembre), alla Camonda la Presentazione al tempio di Maria (21 novembre) a Rovigliana la Natività (8 settembre), al Battisti la festa mariana più grande Maria Madre di Dio (1 gennaio), a Podestaria l'Immacolata (8 dicembre) e a Malga Lessinia L'Assunta (15 agosto).

L'anno prossimo conosceremo

le altre feste e per il 40° già è in preparazione la traccia spirituale (a Dio piacendo)..."

... La Santa Messa verrà celebrata alle ore 12 ; ci sarà quindi tempo a disposizione per confessioni, accendere lumi, fare acquisti ed altre cose.

Ci sono altri gruppi in Basilica oltre al nostro tra i quali uno di Trissino (VI), con il quale il nostro gruppo ha familiarizzato.

All'inizio della S. Messa, Don Luigi, davanti all'altare si è fermato come un pellegrino posando davanti allo stesso, lo zaino, il bastone, il cappello ed il foulard giallo che contraddistingue il gruppo di Monte Magrè; poi, saliti i gradini, ha iniziato a celebrare la S. Messa coadiuvato da un Chierico.

Durante la cerimonia, mi ha stupito ascoltare il salmo responsoriale cantato, non mi è mai capitato ed a dire la verità è stato bello.

All'Omelia, il celebrante fa una domanda : "Perché venire da Trissino alla Madonna della Corona? E perché venire da Monte Magrè alla Madonna della Corona?"

...E' una bella domanda che fa pensare ...già perché si fa un pellegrinaggio? E' una risposta che ognuno di noi deve trovare in sé.

Io personalmente ne ho fatti diversi di pellegrinaggi ; oltre che alla Madonna della Corona sono stata a Lourdes, a Fatima, a Loreto ed ogni volta è stato un atto di fede verso la Madonna per riscoprirla sotto i diversi aspetti di donna, sposa e Madre di Dio nonché nostra Madre Celeste.

...All'Offertorio sono state posate accanto allo zaino le buste contenenti gli scritti delle persone devote alla

Madonna. Assistere alla S.Messa in questa Basilica, dà sempre un grande senso di comunità fra la gente.

Al termine del rito, mentre cantavamo ... è l'ora di Pia la Squilla fedel... Don Luigi sceso dall'altare, iniziò a sventolare il foulard giallo verso l'alto in direzione della statua della Madonna, come a volerla salutare e tutti noi, mentre cantavamo abbiamo preso il foulard e lo abbiamo sventolato verso l'alto... In quel momento mi sono rivista a Lourdes, alla sera, quando si fa la processione sull'*esplanade* con in mano un cero acceso ed al momento che si canta... Ave, Ave, Maria, si alza in alto il cero come a volerlo inviare alla Madonna ; in quella processione ci sono persone di tutto il mondo che sono tutt'uno per pregare la Madre di Dio.

E' veramente una cosa magnifica di, come la Madonna, riesca a riunire tutte le genti...

...Commosa, con la mente torno a Spiazzi , la Santa Messa terminata ha lasciato in noi un senso di pace e di serenità.

Quindi foto di gruppo davanti alla Basilica e pranzo; al rientro eravamo tutti contenti di avere passato questa giornata insieme ad onorare la Madonna camminando o anche solo con una gita in pullman.

Un invito a tutti a partecipare un'altr'anno al Pellegrinaggio e...alla prossima.

Maria Teresa Senna